



PROVINCIA DI FERRARA

UOC INFANZIA DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 32 del 11/01/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO PROVINCIALE PER L'A.S. 2018/2019 PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI E STATALI, DESTINATE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E A QUELLI FREQUENTANTI IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP).

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 26/2001 *Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10 art. 4*, che stabilisce che la Regione Emilia Romagna, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente, interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo e in disagiate condizioni economiche, residenti sul territorio regionale;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- il Decreto Ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, registrato alla Corte dei Conti il 30/11/2018, che al fine di contrastare la dispersione scolastica:
 - disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - prevede il riparto tra le Regioni per il 2018 della somma complessiva di 33,4 milioni di euro, di cui euro 1.626.645,7 assegnati alla Regione Emilia-Romagna;
 - stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il termine ultimo del 30/3/2019;
 - prevede che le borse di studio finanziate con risorse statali siano erogate dallo stesso Ministero mediante il sistema dei bonifici domiciliati, a seguito della ricezione di ciascun elenco dei beneficiari trasmesso dalle Regioni;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 39 del 20/10/2015, recante l'oggetto: *Approvazione degli indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19* (L.R. 26/2001), in particolare il paragrafo 2.A) *Borse di studio* dell'Allegato alla citata deliberazione, nel quale viene stabilito che:
 - la concessione di borse di studio è un intervento finalizzato a sostenere gli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale;
 - le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale saranno annualmente concentrate sulle annualità più critiche per la prosecuzione degli studi, al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso formativo;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 49 del 29 giugno 2016: *Approvazione indirizzi provinciali e criteri di assegnazione delle risorse regionali per gli interventi di diritto allo studio per il triennio aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 (L.R. 26/2001)*;

Considerato che, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2126 del 10/12/2018: *Criteri e modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, D.M. n. 686/2018)*, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 38623 del 14/12/2018, la Regione Emilia Romagna ha ritenuto, in coerenza con quanto stabilito dalla summenzionata delibera A.L. n. 39/2015, di:

- dare continuità a quanto realizzato negli anni precedenti, per ridurre il rischio di abbandono scolastico e favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- prevedere che le risorse che si renderanno disponibili, a valere sul bilancio regionale 2019, siano attribuite agli studenti con l'obiettivo di soddisfare la totalità degli idonei;
- sostenere gli studenti più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel proseguimento del percorso formativo intrapreso e nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e confermare la previsione che collega la concessione della borsa di studio ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato);

Ricordato che la Regione, con la citata Deliberazione G.R. n. 2126/2018, individua quali destinatari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 gli studenti frequentanti e residenti sul territorio regionale di cui alle due Azioni di seguito specificate:

AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI (L.R. 26/2001) ed erogate dalla Provincia, destinate agli studenti:

- dei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- del secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- delle tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione Professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE STATALI (D.M. 686/2018) ed erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, destinate agli studenti:

- dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Al fine di garantire, per entrambe le Azioni, la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Gli studenti di cui all'Azione A e B dovranno essere in possesso del requisito della situazione economica prevista dal Bando, allegato alla presente determinazione di cui forma parte sostanziale;

Dato atto che, per quanto concerne l'attività di controllo dei richiedenti delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019, l'Ente procederà sia in attuazione di quanto stabilito nella citata deliberazione G.R. n. 2126/2018, con specifico rimando alla determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione della Regione Emilia Romagna n. 2924/2018 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7218/2018), sia nel rispetto del vigente Regolamento provinciale in materia di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà;

Preso atto che:

- per entrambe le tipologie di borse di studio (finanziate con risorse regionali e statali) verrà perseguito l'obiettivo di soddisfare la totalità degli idonei;
- la definizione degli importi delle borse di studio è rinviata a successivi atti della Giunta Regionale, che saranno adottati in esito ai dati definitivi degli aventi diritto, validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna;

Considerato, per quanto riguarda il pagamento del beneficio di cui trattasi, che:

- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE A** (finanziate mediante risorse regionali) il beneficio sarà erogato dalla Provincia secondo le modalità indicate nel Bando, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;
- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE B** (finanziate mediante risorse statali) il beneficio sarà erogato direttamente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4 comma 4 del citato D.M. 686/2018);

Dato e preso atto di tutto quanto sopra esposto;

Ritenuta propria la competenza in forza del decreto del Presidente n. 143 del 28/12/2017;

DETERMINA

1. **di approvare** il Bando provinciale per la concessione di borse di studio per l'asso scolastico 2018/2019 per le seguenti Azioni:

AZIONE A – Borse di studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001) destinate agli studenti frequentanti:

- i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione Professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP.

AZIONE B – Borse di studio finanziate con risorse statali (D.M. 686/2018) destinate:

- agli studenti frequentanti le classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Entrambe le Azioni seguono la procedura indicata nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto;

2. **di dare atto** che, con specifiche proprie determinazioni, provvederà:
 - all'approvazione dell'elenco degli studenti ammessi e non ammessi al beneficio di borsa di studio per l'a.s. 2018/2019;
 - alla definizione degli importi delle borse di studio (base e maggiorata), subordinatamente a quanto stabilito nei relativi provvedimenti regionali;
 - all'accertamento e impegno sul bilancio provinciale 2019 delle risorse finanziarie destinate al pagamento delle sole borse di studio, di cui all'Azione A, subordinatamente all'adozione da parte della Regione Emilia Romagna dell'atto di assegnazione della somma necessaria alla copertura del beneficio;
3. **di dare altresì atto** che al pagamento delle borse di studio di cui all'Azione B (finanziate con risorse statali), come in premessa specificato, provvederà direttamente il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
4. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Regione Emilia Romagna;
5. **di pubblicare** il presente atto, ai sensi della vigente normativa, nella Sezione *Amministrazione trasparente* del sito Internet della Provincia di Ferrara.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FRANCESCHI CRISTINA)
con firma digitale**